

É la fine del commercio a Bolzano!

La nostra città é capace di accettare le novità e trasformarle in un vantaggio per tutti.

“É la fine del commercio a Bolzano” esclamarono all’unisono le associazioni dei commercianti e l’assessore competente, quando la Metro decise di insediarsi a Bolzano. Correva l’anno 1989 e la novità era veramente di quelle esplosive: nel tradizionale commercio locale entrava un concorrente potente e fortemente innovativo che stravolgeva equilibri e tradizioni. La Metro avrebbe operato su 17.000 mq, con orario continuato, dalle 6 alle ore 22, sei giorni alla settimana. Una novità che spaventava i piccoli commercianti locali, i le cui Associazioni si opposero furiosamente a questa apertura. A venticinque anni di distanza si può pacatamente tirare un bilancio: fu tanto rumore per nulla e il commercio bolzanino ha continuato a crescere sia con le piccole, che con le grandi strutture di vendita, creando nuovi posti di lavoro. **Tra il 2003 ed il 2013, l’occupazione nel commercio é cresciuta del 21,50% e nei servizi, del 19,70%. (Afi/Ipl)** Quindi un’ottimo sviluppo complessivo a favore di lavoratori, consumatori e commercianti. Morale della favola: anche a Bolzano, la concorrenza si può combattere solo con la concorrenza e non chiudendo la porta alle novità.

<http://www.salto.bz/de/article/25042014/e-la-fine-del-commercio-bolzano>